

Visitando la FIABA di
Fata Smemorina

Ecco la nuova avventura da raccontare:

Fata Smemorina e il sole raffreddato

I personaggi di questa storia sono:

- Fata Smemorina
- Leprotto fifotto
- Rebecca la Volpe
- Fata D'Aria
- Neraserpe
- i folletti

Visitando la Fiaba di Fata Smemorina è un'idea di Eleonora Pea
Catena Rossa alla Porta delle Fate
via M. d'Azeglio, 52 Sarezzo (BS)
335 832 85 48 - info@catenarossa.it - www.catenarossa.it

COME OGNI MATTINA, ERA UNA NUOVA GIORNATA, NEL BOSCO DEI FOLLETTI.

FATA SMEMORINA SI SVEGLIO' CON I CAPELLI PIÙ ARRUFFATI DEL SOLITO, ED UNO STRANO PRURITO AL NASO.

FATA SMEMORINA - FRRRRR...CHE FASTIDIOSO FASTIDIO, FRRRR -

DISSE GRATTANDOSI A PIÙ' RIPRESE IL NASONE.

QUELLA MATTINA, COME SOLEVA SEMPRE FARE, DOPO LA COLAZIONE, LA FATA DAI CAPELLI INGARBUGLIATI E DAL NASO PRUDENZIOSO (SI DIRÀ COSÌ? BAH), SPALANCO' LA FINESTRA E ASSAPORO' L'ARIA FRESCA DELL'ALBA. FRESCA?????

CERTO CHE SE LA FATA SMEMORINA NON FOSSE STATA DELLA FAMIGLIA DELLE SMEMORINE SI SAREBBE SUBITO ACCORTA CHE C'ERA QUALCOSA DI STRANO, INVECE...SI PREPARÒ' IL SUO BEL TAZZONE DI CAFFÈ' E FINI' LE GOCCIOLE DEL PACCHETTO, SI LAVÒ' I DENTI CON LA MAIONESE (A VOLTE CONFONDEVA I TUBETTI E SI TROVAVA COL DENTIFRICIO NEL FRIGO), SI INFILÒ' IL SUO BEL VESTITO DI TUTTI I COLORI, QUELLO SENZA MANICHE, CON LA GONNA LEGGERA LEGGERA E USCÌ', GRATTANDOSI IL NASO.

AL SECONDO PASSO FUORI DALLA CASA DELLE FATE, IL NASONE, OLTRE CHE A PRUDERLE, INIZIÒ' A SGOCCIOLARE.

FATA SMEMORINA - FRRR..SNIF SNIF...FRRR... MA COSA SUCCEDE QUI? SNIF FRRR -

SI CHIESE SGOCCIOLANTE LA FATA

IN EFFETTI QUALCOSA ERA ACCADUTO, DURANTE LA NOTTE: L'ARIA ERA TALMENTE FRIZZANTE CHE NEPPURE GLI UCCELLINI CANTAVANO, DAL GRAN FREDDO.

FATA SMEMORINA - POTAAA! IL SOLE HA PERSO IL CALDO!-

ESCLAMÒ TUTTA AGITATA SALTELLANDO PRIMA SU UN PIEDE POI SULL'ALTRO, IN PREDÀ A DEI BRIVIDI INCONTENIBILI. SEMPRE BALZANDO TRA UNA CIABATTA E UNA SCARPA A PUNTA, TORNO' NELLA CASA DELLE FATE A SCALDARSI.

DECISE DI METTERSI IL CAPPOTTO, POI SOPRA IL GOLFINO, POI SOPRA AL GOLFINO MISE UN PONCHO E INFINE, SOPRA IL GOLFINO COL PONCHO, LA CANOTTIERA DI LANA: PER LA FATA SMEMORINA ERA SEMPRE UNA GRAN FATICA INDOSSARE LA CANOTTIERA ... SOPRATTUTTO PERCHÉ' LA METTEVA SEMPRE SOPRA TUTTI GLI ALTRI INDUMENTI. OVVIAMENTE SI DIMENTICO' DEI PIEDI, ED USCÌ' NUOVAMENTE TUTTA IMBACUCCATA CON UNA CIABATTA E UNA SCARPA A PUNTA.

FATA SMEMORINA- POTA, BISOGNA FARE SUBITO QUALCOSA! DOBBIAMO RIPORTARE IL SOLE AL CALDO!-

E SI DIRESSE ... CIOÈ', DA NESSUNA PARTE, CHE NON SI RICORDAVA COME ARRIVARE DA REBECCA LA VOLPE, COSÌ' SI SEDETTE IN RIVA ALLO STAGNO A GRATTARSI IL NASO E AD ASPETTARE NON SI SA BENE COSA.

NEL FRATTEMPO REBECCA LA VOLPE SI ALZÒ', TOLSE I BIGODINI ALLA SUA VAPOROSA CODA, SI GUSTÒ 3 UOVA ALLA COQUE E ANNUSÒ L'ARIA.

REBECCA LA VOLPE - AH BIEN, QUEST'ANNO L'ESTATE E' FINITA DI COLPO! E SENTI CHE FRESCHINO! PRIMA DI USCIRE DOVRÒ SPRUZZARE IN ANTICIPO L'ANTIGELO ALLE MIE LENTI DA INVESTIGATRICE. AL LAVORO!-

E REBECCA SI MISE SUBITO A STROFINARE ANTIGELO SU TUTTE LE LENTI, POSTICIPANDO COSÌ' L'USCITA MATTUTINA.

LEPROTTO FIFOTTO AVEVA APPENA ADDENTATO UNO DEI SUOI BISCOTTI AL CIOCCOLATO PREFERITI, QUELLI CHE , APPENA SFORNATI, REBECCA LA VOLPE GLI LASCIAVA SUL DAVANZALE DELLA FINESTRA.

LEPROTTO FIFOTTO - MA MA MA MA... FRE FRE FRE FREDDI? I MI MI MI MIEI BI BI BI BISCOTTI SONO FRE FRE FRE FREDDI!-

OSSERVO' A DENTONI ASCIUTTI IL LEPROTTO

LEPROTTO FIFOTTO - SA SA SARA' CHE E' GI GI GIA' ARRIVATO L'A A A AUTUNNO! DE DE DEVO SU SU SUBITO METTERE A PO PO POSTO LA DISPENSA!-

FU COSÌ' CHE LEPROTTO SI MISE A RIORGANIZZARE CAROTE, ZUCCHINE E FIENO NELLA SUA DISPENSA SOTTERRANEA, POSTICIPANDO L'ORARIO DELLA PASSEGGIATA MATTUTINA.

NERASERPE, INTANTO, SI ERA SVEGLIATA PIÙ FREDDA DEL SOLITO (SAPETE CHE LA TEMPERATURA DEI SERPENTI E' BASSA, VERO?)

NERASERPE- SSSSICURAMENTE QUESSSTO SSSARA' UN FREDDO INVERNO SSSS, SSSARA' MEGLIO METTERE UN PO' DI FOGLIE SSSSECHE AL RIPARO -

E FU COSÌ CHE ANCHE NERASERPE SI AFFACENDÒ NELLE FACCENDE DOMESTICHE.

FATA D'ARIA, CHE DI ARIA SE NE INTENDEVA BENE, USCÌ AVVOLTA DAL SUO SCIALLE DI LANA (CIOÈ', ESSENDO FATA D'ARIA FATTA DI ARIA, QUINDI TRASPARENTE, SI VEDEVA SVOLAZZARE SOLO LO SCIALLE) E SI IMBATTE' NELLA SMEMORINA, SEDUTA SUL MASSO AL CIGLIO DELLO STAGNO

FATA D'ARIA – FATA SMEMORINA, COSA FAI QUA FUORI TUTTA SMOCCOLANTE?- LE CHIESE UNO SCIALLE DI LANA TRASPORTATO DA FOLATE DI VENTO GELIDO.

FATA SMEMORINA - SNIF, PRRR, SNIF... CIAO FATA D'ARIA, SNIF –

LE RISPOSELA SMEMO CON GLI OCCHI PERSI NEL VUOTO (UNO AD EST E L'ALTRO AD OVEST), MENTRE SI GRATTAVA IL NASO E SI PULIVA LO STESSO NELLA MANICA DEL CAPPOTTO

FATA SMEMORINA – MA HAI VISTO COSA E' SUCCESSO AL SOLE?????-

FATA D'ARIA RIMASE LÌ FERMA, A MEZZ'ARIA, SENZA CAPIRE

FATA D'ARIA- EHM...COSA E' SUCCESSO?- LE CHIESE

FATA SMEMORINA - SMEMORINA- E' CHE SI E' RAFFREDDATO, NON E' PIU' CALDO CALDO -

LE RISPOSE LA FATA SEMPRE PERSA CON LO SGUARDO NEL VUOTO

FATA D'ARIA- AH. MAGARI SI E' BUSCATO IL RAFFREDDORE!-

RIDACCHIO' FATA D'ARIA, RIPRENDENDO IL SUO SVOLAZZARE

FATA D'ARIA- CERTO CHE LA SMEMORINA E' PROPRIO SMEMORATA: DOPO L'ESTATE VIENE L'AUTUNNO CHE, SI SA, E' SEMPRE UN PAZZERELLO: A VOLTE TIENE STRETTO IL CALDO DELL'ESTATE, A VOLTE SI AVVOLGE DEL FREDDO DELL'INVERNO, LO SANNO TUTTI CHE L'AUTUNNO E' IMPREVEDIBILE. IL SOLE COL RAFFREDDORE...HEHEHEH CHI MAI POTREBBE CREDERE AD UNA ASSURDITÀ' DEL GENERE?-

PENSÒ TRA SÈ E SÈ FATA D'ARIA.

LA SMEMORINA, RIMASTA SOLA SOLETTA, PENSÒ E RIPENSÒ ALLE PAROLE DELLA FATA D'ARIA

***FATA SMEMORINA-** IL RAFFREDDORE! POTA! CERTO! COL FREDDO CHE FA DI SICURO :IL SOLE SI E' RAFFREDDATO! MA DOV'E' REBECCA LA VOLPE? E LEPROTTO IL ...IL COSO... DOV'E'? DEVO TROVARE UN MODO PER FARGLI PASSARE L'INFLUENZA AL SOLE, COSI' POI SARA' DI NUOVO BELLO CALDO! MA DOVE SONO TUTTI? MICA CHE DEVO FARE TUTTO DA SOLA...O FORSE SI?-*

BORBOTTAVA TRA SÉ E SÉ MENTRE TORNAVA DA DOVE ERA VENUTA.

LA CASA DELLE FATE HA UNA STANZA SPECIALE CHIAMATA "LA STANZA DEGLI SPACIUGHI": E' A FORMA DI FETTA DI TORTA, PIENA ZEPPA DI ARMADI, A LORO VOLTA PIENI ZEPPI DI SCATOLE, SCATOLONI E SCATOLINI, PIENI ZEPPI ANCH'ESSI DI OGNI TIPO DI MATERIALE, COLORE, CARTE E CARTINE, FILI E FILETTI... INSOMMA: LA STANZA DEGLI SPACIUGHI E' TALMENTE PIENA DI ROBA CHE SPESSO NEPPURE SI RIESCE A CAMMINARE: LA SMEMO, QUANDO HA FINITO DI RIEMPIRE DENTRO GLI ARMADI (E PURE SOPRA), ECCO CHE TENTA DI INFILARE COSE ANCHE SOTTO, CIOÈ SUL PAVIMENTO.

***FATA SMEMORINA** - PER IL RAFFREDDORE MI SERVE QUESTO, E QUESTO, E QUESTO, POTA-*

E, MENTRE ROVISTAVA, GETTAVA COSE IN OGNI ANGOLO DI QUELLA TORTA FATTA DA PARETI E DA UN TETTO DI LEGNO.

PER GIORNI E GIORNI DELLA FATA SMEMORINA NESSUNA TRACCIA, NEL BOSCO DEI FOLLETTI.

LEPROTTO FIFOTTO AVEVA RISISTEMATO TUTTA LA DISPENSA

***LEPROTTO FIFOTTO** - E E ECCOMI, TU TU TUTTO A PO PO POSTO!-*

DISSE FELICE BALZANDO FUORI DALLA SUA TANA .

***REBECCA LA VOLPE** – VOILA', TUTTE LE MIE LENTI SONO PRONTE PER I NUOVI INDIZI INVERNALI –*

SI DISSE COMPIACIUTA REBECCA LA VOLPE

***NERASERPE** - TUTTE LE FOGLIE SSSONO SSSTATE SSSISTEMATE! SSSONO PRONTA PER NUOVI SSSSCHERZETTI!-*

E STRISCIÒ FELICE FUORI DAL SUO NASCONDIGLIO

FATA D'ARIA AVEVA RIUNITO TUTTI GLI ABITANTI DEL BOSCO DEI FOLLETTI SOTTO TIGLIO IL SAGGIO

FATA D'ARIA - BENE, DOBBIAMO PARLARE DI COME PREPARARCI A QUESTO AUTUNNO DISPETTOSO... CI SIAMO TUTTI?

I FOLLETTI, TRA RISATINE E BALZELLI, GRIDARONO :

FOLLETTI - PRESENTI!

LEPROTTO FIFOTTO - E E ECCOMI -

FARFUGLIÒ LEPROTTO CON LA BOCCA PIENA DEI SUOI BISCOTTI PREFERITI

FATINE – NOI CI SIAMO, D'ARIA. PUOI PER CASO, GENTILMENTE, SOFFIARCI UN PO' DI PHON SULLE ALUCCE GELATE? –

E LE FATINE DEI FIORI FECERO VEDERE I CRISTALLI DI GHIACCIO SULLA PUNTA DELLE LORO ALI

NERASERPE SBUCÒ' DA DIETRO UN RAMO

NERASERPE - SSSONO QUA! BUBU' E BABA'! –

E FECE FARE A TUTTI UN GRANDE BALZO PER LO SPAVENTO

REBECCA LA VOLPE SI GUARDÒ ATTORNO

REBECCA LA VOLPE - FATA SMEMORINA. MANCA LA FATA SMEMORINA! CHI L'HA VISTA PER L'ULTIMA VOLTA?-

INIZIÒ AD INVESTIGARE REBECCA

FATA D'ARIA SI RICORDÒ DI AVERLA INCONTRATA GIORNI FA, MENTRE QUESTA PARLAVA DI UN SOLE COL RAFFREDDORE E LE VENNE ANCORA DA RIDACCHIARE, AL RICORDO

REBECCA LA VOLPE- OUI, CAPISCO. FORSE SO DOVE SI TROVA, SEGUITEMI!-

E TUTTI STETTERO AL PASSO DI REBECCA, DOMANDANDOSI IL MOTIVO DELL'ASSENZA DELLA SMEMORINA.

FU PROPRIO REBECCA A BUSSARE ALLA FINESTRA DELLA STANZA DEGLI SPACIUGHI.

TOC TOC

FATA SMEMORINA - POTA, CHI E' CHE CHIAMA? –

CHIESE LA SMEMO ALZANDO LA CORNETTA DEL TELEFONO

REBECCA LA VOLPE - SMEMO! SIAMO NOI (N'EST CE PAS POSSIBLE...), QUI, ALLA FINESTRA -

CERCO' DI CHIAMARLA REBECCA

FATA SMEMORINA - CHE C'E'? SONO IMPEGNATA, POTA!

ED APRÌ FINALMENTE AGLI AMICI CHE, CURIOSI, SBIRCIARONO NEL GRAN MARASMA.

LA STANZA DEGLI SPACIUGHI ERA COPERTA FINO QUASI AL SOFFITTO DA UN INTRECCIO DI LANE DI VARI COLORI E VIDERO LA SMEMO CON IN MANO DUE GIGANTESCHI AGHI DA LANA CHE... CONTINUO' A SFERRUZZARE IMPERTERRITA.

FATA SMEMORINA – CHE C'È? ALLORA? HO FRETTA!

REBECCA LA VOLPE – SMEMO, MA COSA STAI FACENDO CON TUTTA QUELLA LANA? –

LE DOMANDO' L'INVESTIGATRICE. E TUTTI SI FECERO PIÙ VICINI, VINTI DALLA CURIOSITÀ DI SCOPRIRE COME MAI LA CASA DELLE FATE FOSSE PIENA DI LANA SFERRUZZATA.

FATA SMEMORINA – POTA, STO FACENDO LA SCIARPA AL SOLE!

E TUTTI RIMASERO A BOCCA SPALANCATA.

FATA D'ARIA - LA SCIARPA AL SOLE? MA COSA DICI?

LE CHIESE D'ARIA

FATA SMEMORINA – ME LO HAI DETTO TU, CHE IL SOLE SI E' RAFFREDDATO! E, SICCOME NON SCALDA PIÙ, GLI STO FACENDO UNA BELLA SCIARPONA CALDA CALDA, COSÌ GLI PASSA TUTTO E TORNA A FARE IL SUO LAVORO!

A QUELLE PAROLE SI SENTIRONO LE RISATINE DEI FOLLETTI, SUBITO ZITTITE DA UNO SGUARDO DI VENTO DELL'OVEST GETTATO DA FATA D'ARIA, CHE NON AMAVA LE PRESE IN GIRO NEI CONFRONTI DI NESSUNO.

REBECCA LA VOLPE – EHM, FACCIO IO, FATA D'ARIA. –

DISSE REBECCA LA VOLPE RIVOLTA ALLA VECCHIA FATA, CHE SCROLLÒ IL CAPO DISPERATA.

REBECCA LA VOLPE – SMEMO, CI RISIAMO... FORSE NON TI RICORDI CHE TUTTI GLI ANNI SUCCEDA LA STESSA COSA...-

FATA SMEMORINA - LA STESSA COSA DI COSA? –

CHIESE CURIOSA FATA SMEMORINA POSANDO I SUOI GIGANTESCHI AGHI DA MAGLIA.

REBECCA LA VOLPE – OGNI ANNO, FINITA L'ESTATE, ARRIVA L'AUTUNNO, LA TERRA SI ALLONTANA UN PO' DAL SOLE E VIENE SCALDATA DI MENO DAI SUOI RAGGI. TI RICORDO CHE L'ANNO SCORSO PENSASTI CHE IL SOLE DOVESSE ESSERE RIPULITO, PERCHÉ UN PO' PIÙ OPACO DEL SOLITO, E COSTRUIRSI UNA LUNGHISSIMA SCALA A PIOLI PER ARRIVARE, COME DICEVI TU, A SPRUZZARGLI ADDOSSO LO SPRAY CHE USI PER I VETRI...

FATA SMEMORINA L'ASCOLTO' A BOCCA APERTA

LEPROTTO FIFOTTO - SISISI SI SMEMO. L' A A A ANNO PRIMA CRE CRE CREDEVI SI FO FO FOSSE AD AD ADDORMENTATO E E E TI ME ME ME METTESTI A SCA SCA SCAMPANARE TU TU TUTTI I CA CA CAMPANACCI DELLE MU MU MUCCHE PER SVE SVE SVEGLIARLO-

PRECISO' DELICATAMENTE LEPROTTO FIFOTTO, PERCHÉ È VERO CHE LA FATA SI DIMENTICA TUTTO, MA MEGLIO ESSERE GENTILI NEI CONFRONTI DI UN'AMICA DAI RICORDI SCORDATI.

NERASERPE – SSSSI E L'ANNO PRIMA PRIMA PENSSSASSSTI CHE MAGARI IL SSSOLE SSSI FOSSSE GIRATO DALL'ALTRO LATO E TI INVENTASSSSTI DI TUTTO PERCHE' TI GUARDASSSSE, HEHEHEHE

LA SMEMO, A TUTTI QUESTI RACCONTI, DI CUI NON RICORDAVA ASSOLUTAMENTE NULLA, CHIESE STUPITA

FATA SMEMORINA - POTA, ALLORA NIENTE RAFFREDDORE AL SOLE?

REBECCA LA VOLPE - ESATTEMENT, SMEMO, NIENTE RAFFREDDORE, NON DEVE ESSERE RIPULITO, NON SI E' ADDORMENTATO E NEPPURE GIRATO DALL'ALTRO LATO... SEMPLICEMENTE E' ARRIVATO L'AUTUNNO.

FATA SMEMORINA – L'AUTUNNO? E... E... CIOE'... NON SERVE LA MIA SCIARPA? MA, MA, MA ALLORA COSA NE FACCIAMO?

*FOLLETTI – BEH, PREPARIAMO UN BEL GIACIGLIO SOTTO TIGLIO IL SAGGIO
PER LA NUOVA FIABA SULLE FOGLIE DELL'AUTUNNO-*

GRIDARONO INSIEME I FOLLETTI, FELICI DELLA BELLISSIMA IDEA.

E FU COSÌ CHE I KM E KM DI SCIARPA FURONO PORTATI SOTTO TIGLIO IL
SAGGIO PER TENERE TUTTI AL CALDUCCIO DURANTE LA LETTURA DELLA
FIABA DELLE FOGLIE CADUTE... MA QUESTA È UN'ALTRA STORIA...